

- Forze di Polizia ad ordinamento civile – Corpo forestale Stato, Corpo Polizia penitenziaria e Polizia Stato;
 - Personale della carriera diplomatica;
 - Personale della carriera prefettizia;
 - Province Autonome Trento e Bolzano;
 - Regioni a Statuto Speciale.
- Personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (*contrattazione di natura pubblicistica*).

Per il personale non direttivo e non dirigente il contingente dei distacchi sindacali è pari a n. 16, mentre nessun contingente è stato fissato per quello direttivo e dirigente (dPR 7 maggio 2008; DM 6 agosto 2010).

Il monte ore annuo di permessi sindacali retribuiti viene previsto, rispettivamente, in n. 24.585 e in n. 1.020 ore (artt. 38 e 40 dPR 7 maggio 2008 e art. 23 dPR 7 maggio 2008)

- Personale degli Enti indicati nell'art.70, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001 (*contrattazione di natura privatistica*).

Il contingente dei distacchi e dei permessi sindacali retribuiti viene definito con apposito accordo a livello di ente stesso, nel rispetto della normativa vigente.

- Personale della carriera diplomatica (*contrattazione di natura pubblicistica*).

Il contingente complessivo per i distacchi sindacali retribuiti è stato determinato in n. 3 unità; il monte ore dei permessi sindacali retribuiti per l'espletamento del mandato viene determinato, annualmente, dal Ministero degli affari esteri (artt. 9 e 11 del d.P.R. 20 gennaio 2006, n. 107; DM 15 settembre 2010).

Non sono previsti i permessi cumulati sotto forma di distacchi e i permessi per le riunioni di organismi direttivi sindacali.

– Personale della carriera prefettizia (*contrattazione di natura pubblicistica*).

Il contingente complessivo per i distacchi sindacali retribuiti è stato determinato in n. 5 unità; il monte ore dei permessi sindacali retribuiti per l'espletamento del mandato viene determinato, annualmente, dal Ministero dell'interno (dPR 4 aprile 2008, n. 105; DM 6 agosto 2010).

Non sono previsti i permessi cumulati sotto forma di distacchi e i permessi per le riunioni di organismi direttivi sindacali.

– Forze di Polizia ad ordinamento civile – Corpo Forestale dello Stato, Corpo di Polizia penitenziaria e Polizia di Stato (*contrattazione di natura pubblicistica*).

Il contingente complessivo per i distacchi sindacali retribuiti è stato determinato in n. 105 unità e il monte ore di permessi sindacali retribuiti per l'espletamento del mandato in n. 788.000, per tutti e tre i Corpi di polizia (artt. 31 - 33 del dPR 18 giugno 2002, n. 164, confermati dall'art. 46 del dPR 16 aprile 2009, n. 51; DM 4 8).

Non sono previsti i permessi cumulati sotto forma di distacchi e i permessi per le riunioni di organismi direttivi sindacali.

– Personale delle Regioni a statuto speciale, province autonome di Trento e Bolzano e, là dove previsto, comuni compresi nei rispettivi ambiti territoriali (*contrattazione di natura privatistica*).

Il contingente dei distacchi e dei permessi retribuiti viene determinato in ogni amministrazione, in conformità alle proprie leggi regionali o provinciali, con apposito "accordo".

Per il personale in questione, così come pure per quello ricompreso nelle Aree e nei Comparti non vengono previsti contingenti per le aspettative e per i permessi sindacali non

retribuiti. Le aspettative con obbligo di attività lavorativa (part-time) e quelle frazionate (periodo non inferiore a 3 mesi) non possono, di norma, invece, superare il 25% del contingente stabilito per i distacchi retribuiti, per il solo personale dei Comparti e delle Aree.

I dati emersi dalla rilevazione possono così essere sintetizzati:

a) alla data del 27 giugno 2011, ha assolto l'obbligo di fornire le informazioni richieste il 69,47% delle Amministrazioni Pubbliche, nelle quali opera il 75,59% dei dipendenti. Nel capitolo IX è riportato l'elenco delle Amministrazioni che non hanno ottemperato a tale obbligo;

b) si sono registrati in complesso:

– n. 821.439 giornate di distacchi sindacali retribuiti, corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 2.251 dipendenti (il dato è ottenuto dividendo il numero delle giornate di distacco per 365).

In concreto, a causa di avvicendamenti richiesti da numerose confederazioni e organizzazioni sindacali nella fruizione di distacchi, il numero effettivo dei dipendenti che ha fruito del distacco, anche per periodi inferiori all'anno, è di 3.300;

– n. 142.619 giornate di permessi cumulati sotto forma di distacchi, corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 391 dipendenti (il dato è ottenuto dividendo il numero delle giornate di permesso cumulato per 365). A causa di avvicendamenti, così come già precisato per i distacchi, il numero effettivo dei dipendenti che ha fruito dell'istituto è di 761. A tale istituto, introdotto dal CCNQ del 7.8.1998, si applicano le stesse flessibilità previste per i distacchi;

– n. 167.080 giornate di aspettative sindacali non retribuite, corrispondenti all'assenza dal servizio per un anno di 458 dipendenti. A causa di avvicendamenti, il numero effettivo dei dipendenti che ha fruito dell'aspettativa è di 751;

– n. 177.048 giornate di permessi sindacali retribuiti per l'espletamento del mandato, di cui 38.931 per le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 805 dipendenti. Il dato è stato ottenuto dividendo il numero delle giornate di permesso per il numero dei giorni di effettivo lavoro nell'anno considerato (220). Hanno utilizzato i permessi sindacali retribuiti n. 47.116 dipendenti;

– n. 45.780 giornate di permessi sindacali retribuiti per le riunioni di organismi direttivi sindacali corrispondenti all'assenza dal servizio per un anno di n. 208 dipendenti. Il dato è stato ottenuto dividendo il numero delle giornate di permesso per il numero dei giorni di effettivo lavoro nell'anno considerato (220). Tale istituto è utilizzato dai dirigenti sindacali per la partecipazione alle riunioni degli organismi direttivi delle confederazioni ed organizzazioni sindacali di appartenenza. Hanno fruito dei suddetti permessi n. 17.656 dipendenti;

– n. 1.451 giornate di permessi sindacali non retribuiti (- 4% rispetto al 2009), corrispondenti all'assenza dal servizio per un anno di 7 dipendenti. Hanno usufruito di permessi sindacali non retribuiti n. 258 dipendenti.

La percentuale delle assenze per motivi sindacali retribuiti (distacchi, permessi cumulati e permessi retribuiti) è invece pari allo 0,23% ed è così composta:

- per i distacchi sindacali: 0,10%, pari a 1 dipendente su 1034;
- per i permessi cumulati sotto forma di distacchi: 0,017%, pari a 1 dipendente su 5.952;
- per i permessi sindacali per l'espletamento del mandato, ivi compresi quelli fruiti dai rappresentanti RSU: 0,04%, pari a 1 dipendente su 2.891;
- per i permessi sindacali per le riunioni di organismi direttivi sindacali: 0,009%, pari a 1 dipendente su 11.189;

La percentuale delle assenze per motivi sindacali (distacchi, permessi cumulati e permessi retribuiti) pari allo 0,16%, corrisponde all'assenza dal servizio per un anno di 3.655 unità, pari a 1 dipendente su 550, con un costo annuo valutabile in circa €

113.277.390 ± € 31.00. Il costo è stato ottenuto dal prodotto tra le unità annue per il costo medio dello stipendio annuo previsto per una unità, pari a € 31.000, evidenziando che:

- nel Diagramma 1 è rappresentato il riparto dei costi delle prerogative sindacali per tipo di istituto (distacchi, permessi cumulati sotto forma di distacco, permessi per l'espletamento del mandato, permessi per riunioni di organismi direttivi sindacali);
- nel Diagramma 2 è rappresentato il riparto dei costi delle prerogative sindacali per comparti-aree e settori di contrattazione;
- nel Diagramma 3 è rappresentato il riparto dei costi delle prerogative sindacali all'interno dei comparti-aree;
- nel Diagramma 4 è rappresentato il riparto dei costi delle prerogative sindacali all'interno dei settori.

I risultati che sono emersi in complesso dall'indagine relativa all'anno 2010 figurano nelle Tabelle di sintesi che seguono:

- nella Tabella A è riportato un quadro generale delle Amministrazioni che hanno fornito i dati richiesti a fronte di quelle interessate (Diagrammi 5 e 6);
- nella Tabella B è riportata la distribuzione dei dipendenti in distacco sindacale retribuito e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.. I Diagrammi 7, 8 e 9 evidenziano il riparto dei costi;
- nella Tabella C è riportata la distribuzione dei dipendenti in distacco sindacale retribuito, per confederazione sindacale, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.;
- nella Tabella D è riportata la distribuzione dei giorni di distacco sindacale retribuito, per confederazione sindacale, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.;
- nella Tabella E è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso cumulato sotto forma di distacco e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e relativa area di

contrattazione, per settore della P.A.. I Diagrammi 10, 11 e 12 evidenziano il riparto dei costi;

– nella Tabella F è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso cumulato sotto forma di distacco, per confederazione sindacale, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.;

– nella Tabella G è riportata la distribuzione dei giorni di permesso cumulato sotto forma distacco, per confederazione sindacale, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.;

– nella Tabella H è riportata la distribuzione dei dipendenti in aspettativa sindacale non retribuita e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.. I Diagrammi 13, 14 e 15 evidenziano il riparto in Dipendenti/Anno;

– nella Tabella I è riportata la distribuzione dei dipendenti in aspettativa sindacale non retribuita, per confederazione sindacale, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.;

– nella Tabella L è riportata la distribuzione dei giorni di aspettativa sindacale non retribuita, per confederazione sindacale, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.;

– nella Tabella M è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale retribuito per l'espletamento del mandato e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.. I Diagrammi 16, 17, 18, 19 e 20 evidenziano il riparto dei costi, anche con riferimento alle RSU;

– nella Tabella N è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale retribuito per l'espletamento del mandato, per confederazione sindacale, per RSU, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.;

– nella Tabella O è riportata la distribuzione dei giorni di permesso sindacale retribuito per l'espletamento del mandato, per confederazione sindacale, per RSU, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.;

– nella Tabella P è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale retribuito per le riunioni di organismi direttivi sindacali e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.. I Diagrammi 21, 22 e 23 evidenziano il riparto dei costi;

– nella Tabella Q è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale retribuito per le riunioni di organismi direttivi sindacali, per confederazione sindacale, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.;

– nella Tabella R è riportata la distribuzione dei giorni di permesso sindacale retribuito per le riunioni di organismi direttivi sindacali, per confederazione sindacale, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.;

– nella Tabella S è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale non retribuito e il relativo numero dei giorni fruiti, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.. I Diagrammi 24, 25 e 26);

– nella Tabella T è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale non retribuito, per confederazione sindacale, per RSU, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.;

– nella Tabella U è riportata la distribuzione dei giorni di permesso sindacale non retribuiti per confederazione sindacale, per RSU, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.

Nella presente Relazione sono anche riportati dati analitici su tutti gli istituti, distinti per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A., per sindacato, per professionalità e per sesso, significando, comunque, che eventuali incongruenze, quale ad esempio la mancata previsione dell'istituto nell'ambito considerato, saranno oggetto di apposite contestazioni, a cura del Dipartimento della funzione pubblica, nella successiva sede di verifica.

Trova, altresì, posto l'elenco delle Amministrazioni che **non hanno inviato i dati richiesti**

Diagramma 1
Ripartizione dei costi per istituto sindacale
Totale = € 113.277.390

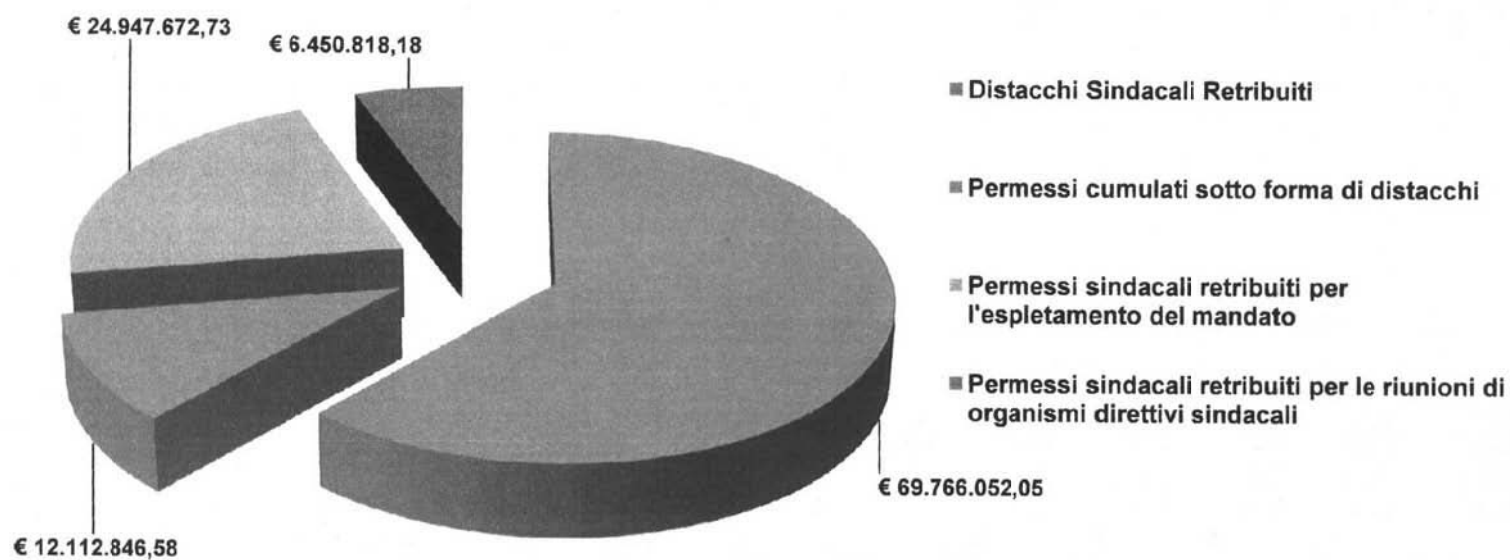


Diagramma 2
Ripartizione dei costi delle prerogative sindacali
Differenza tra Comparti-Aree e Settori
Totale = € 113.277.390

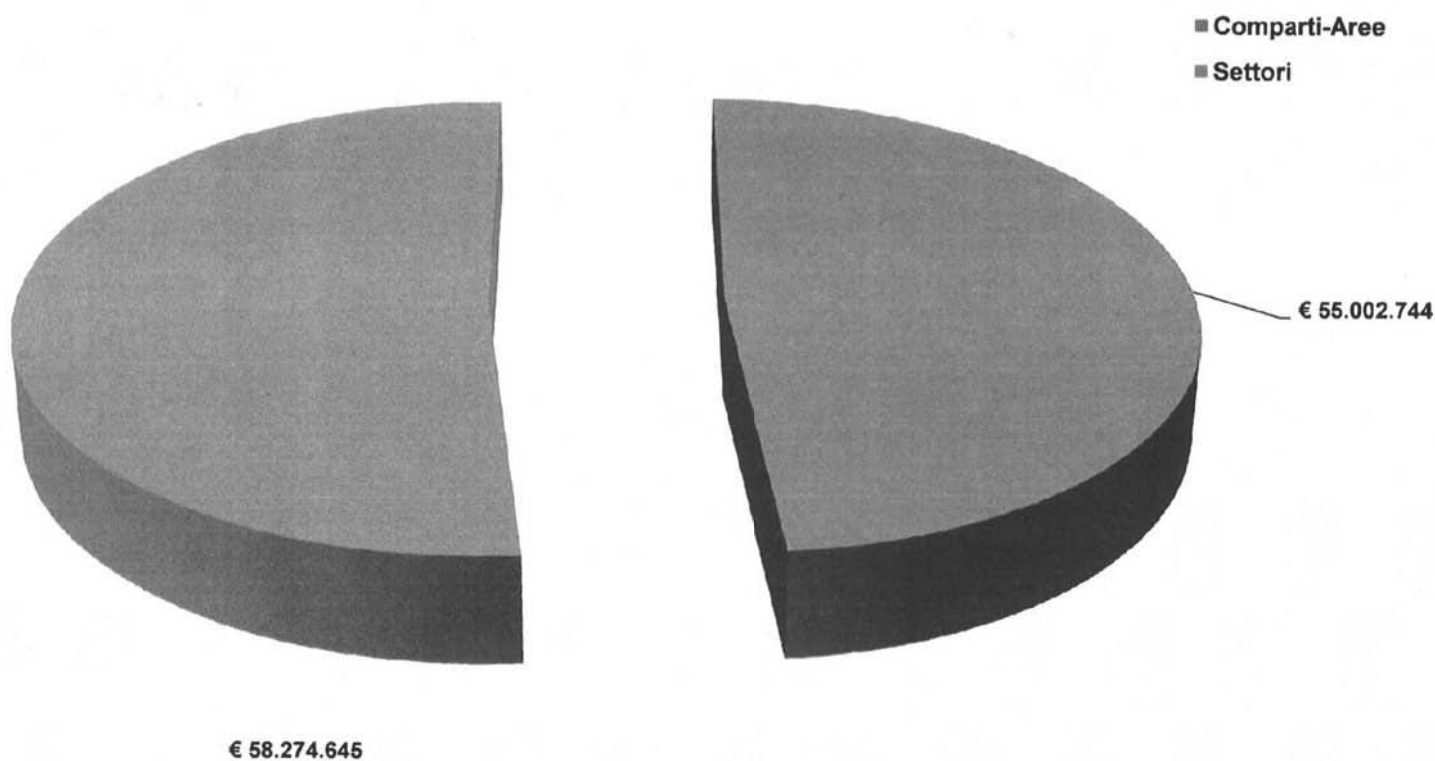


Diagramma 3
Ripartizione dei costi delle prerogative sindacali
Dettaglio per Comparto- Area
Totale = € 55.002.744

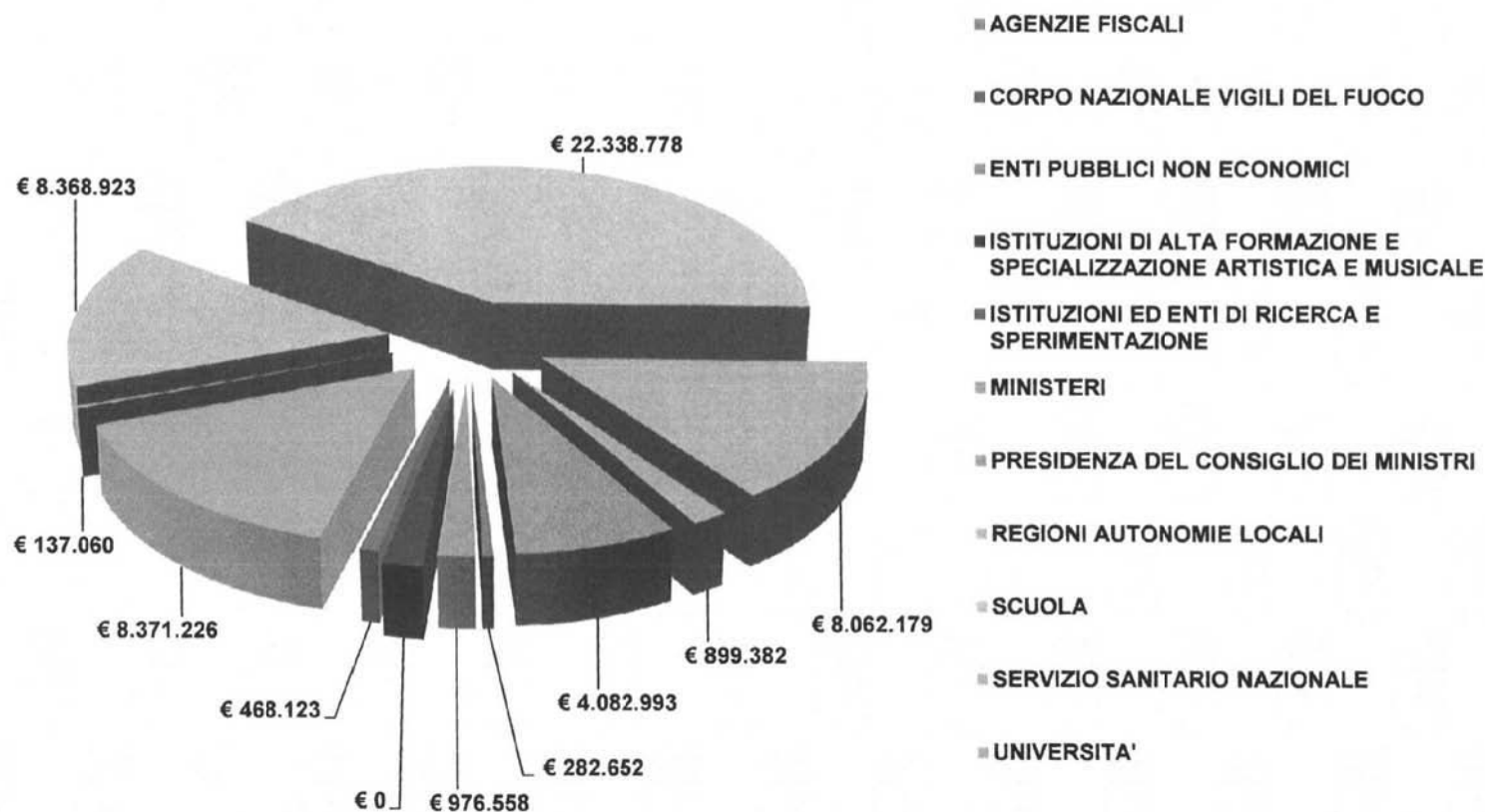
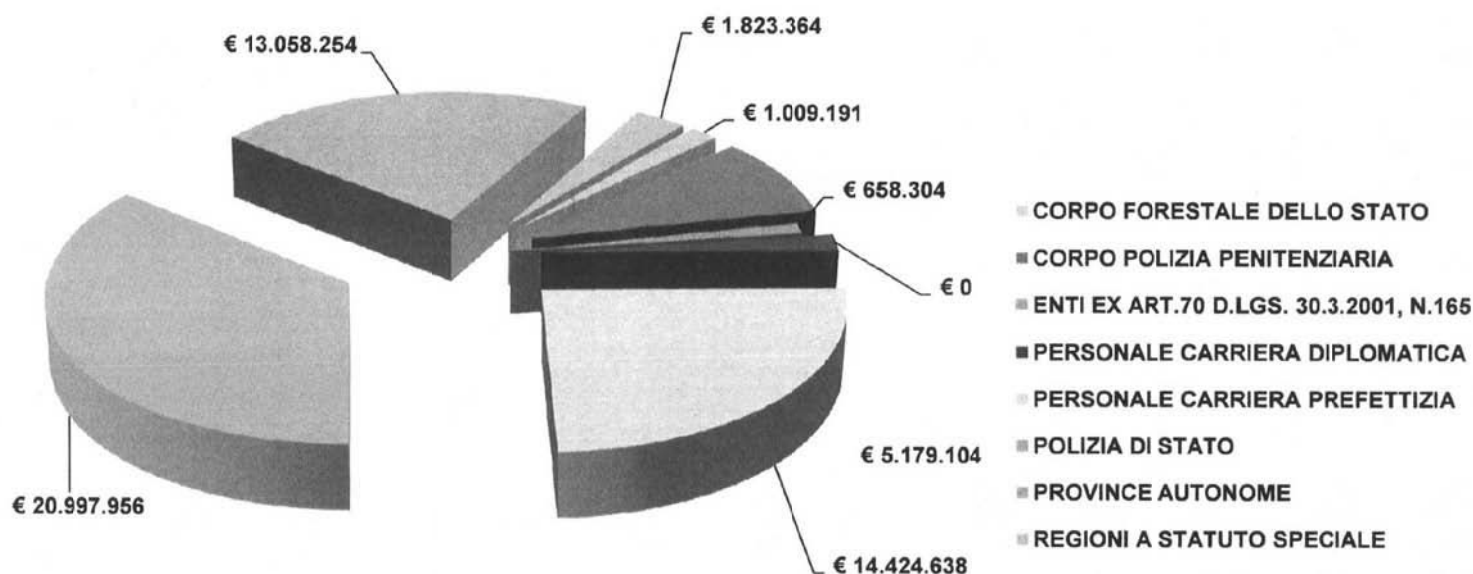


Diagramma 4
Ripartizione dei costi delle prerogative sindacali
Dettaglio per Settore
Totale = € 58.274.645



II - TABELLE DI SINTESI

TABELLA A

RIEPILOGO GENERALE

Anno

2010

COMPARTI E RELATIVE AREE	NUMERO AMMINISTRAZIONI	NUMERO AMMINISTRAZIONI CHE HANNO FORNITO I DATI	%	NUMERO DIPENDENTI ⁽¹⁾	NUMERO DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CHE HANNO FORNITO I DATI	%
AGENZIE FISCALI	4	4	100,00	53.132	53.132	100,00
CORPO FORESTALE DELLO STATO	1	1	100,00	8.274	8.274	100,00
CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO	1		0,00	31.695		0,00
CORPO POLIZIA PENITENZIARIA	1	1	100,00	40.291	39.378	97,73
ENTI EX ART.70 D.LGS. 30.3.2001, N.165 ⁽²⁾	5	4	80,00	1.356	1.332	98,23
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	2006	1.053	52,49	54.729	48.582	88,77
FORZE ARMATE ⁽³⁾	1		0,00	318.076		0,00
ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZ. SPECIALIZ. ARTIST. E MUSICALE	1	1	100,00	7.468	7.468	100,00
ISTITUZIONI ED ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	29	18	62,07	18.186	16.380	90,07
MINISTERI	21	19	90,48	179.241	168.518	94,02
PERSONALE CARRIERA DIPLOMATICA	1	1	100,00	909	909	100,00
PERSONALE CARRIERA PREFETTIZIA	1	1	100,00	1.403	1.403	100,00
POLIZIA DI STATO	1		0,00	104.348		0,00
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	1	1	100,00	3.357	3.357	100,00
PROVINCE AUTONOME ⁽⁴⁾	424	308	72,64	60.893	45.168	74,18
REGIONI A STATUTO SPECIALE ⁽⁵⁾	472	291	61,65	28.027	22.835	81,48
REGIONI AUTONOMIE LOCALI	9422	6.854	72,74	520.115	440.729	84,74
SCUOLA	1	1	100,00	853.816	853.816	100,00
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	318	256	80,50	677.581	555.686	82,01
UNIVERSITA' ⁽⁶⁾	65	61	93,85	115.914	60.204	51,94
TOTALE	12.776	8.875	69,47	3.078.811	2.327.171	75,59

(1) - La consistenza del personale viene desunta dal dato comunicato con la procedura GEDAP in assenza di Amministrazioni inadempienti, viceversa dal dato del Conto annuale 2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il numero dei dipendenti non comprende, comunque, i contrattisti.

(2) - Il settore ricomprende: ASI, CNEL, DIGIT PA, ENAC, UNIONCAMERE. Il numero totale dei dipendenti è riferito alla Relazione del 2009.

(3) - Le Forze Armate fruiscono esclusivamente di permessi e aspettative per funzioni pubbliche.

(4) - Il settore ricomprende le Province autonome di Trento e Bolzano e i comuni, gli enti provinciali, le comunità montane, le autorità di bacino, le unioni dei comuni, gli istituti autonomi case popolari e le strutture scolastiche e sanitarie aventi sede nel loro territorio.

(5) - Il settore ricomprende:

- a) le Regioni Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia e i comuni, le comunità montane, le province, le camere di commercio e gli enti regionali aventi sede nel loro territorio;
- b) la Regione Trentino Alto Adige e le camere di commercio aventi sede nel suo territorio;
- c) la Regione Sicilia e gli enti regionali e le camere di commercio aventi sede nel suo territorio;
- d) la Regione Sardegna e gli enti regionali e gli istituti autonomi case popolari aventi sede nel suo territorio.

(6) - il dato del conto annuale 2009 contiene anche i professori universitari e i ricercatori universitari.

Diagramma 5
Percentuale delle Amministrazioni adempienti per Comparti-Aree e Settori



Diagramma 6
Percentuale n dipendenti delle Amministrazioni adempienti per Comparti-Aree e Settori

